

EDMOLASTIC CAM

Premiscelato cementizio monocomponente per l'impermeabilizzazione e la sicurezza della posa.

In conformità a norme EN 14891 e EN 1504-2

Certificato UNI EN ISO 14021.



Identificazione prodotto

EDMOLASTIC è un premiscelato monocomponente composto da leganti cementizi e polimeri acrilici flessibili, da mescolare in acqua per ottenere una malta cementizia flessibile e impermeabilizzante facilmente lavorabile con spatola sia in orizzontale che in verticale senza colature.

È anche utilizzabile con intonacatrici tipo Pft G4 o similari entro 60 minuti dalla preparazione.

Inoltre, è pensato per superfici come calcestruzzo, intonaci, muratura, ceramica e pietre naturali, in situazioni sia interne, come bagni e docce, che esterne come balconi, terrazzi, piscine.

Il prodotto è formulato con materiali ecologici ai fini della riduzione delle emissioni di CO₂, oltre a essere quarzo e APEO free.

Rispetta i criteri ambientali minimi (CAM) ed è certificato UNI EN ISO 14021 con ente internazionale SGS.

Plus prodotto

- ❖ Ottima lavorabilità.
- ❖ Utilizzabile su numerose superfici.
- ❖ Buone capacità di *Crack-bridging* anche a basse temperature.
- ❖ Impermeabilizzazione garantita con soli 2mm.
- ❖ Utilizzabile con intonacatrici tipo Pft G4 o similari.

Principali applicazioni

<u>Supporti</u>	<u>Impieghi</u>
Intonaci cementizi	Impermeabilizzazione di supporti e massetti per la posa di rivestimenti interni ed esterni
Massetti cementizi	Terrazze e balconi
Massetti minerali	Piscine
Calcestruzzo	Bagni e docce
Calcestruzzo stagionato	Civile
Cartongesso (solo uso interno)	Industriale
Piastrelle ceramiche	Commerciale
Materiale lapideo	
Marmette	

Non utilizzare

Su legno, metallo, guaine bituminose, per impermeabilizzare superfici lasciate a vista, su coibentazioni a tetto rovescio realizzate con pannelli isolanti o massetti alleggeriti, su supporti cementizi non adeguatamente stagionati

Preparazione del supporto

- ❖ In modo riassuntivo, il supporto di posa deve essere esente da umidità, efflorescenze, salmastre, polveri, grassi, parti inconsistenti e ogni situazione che ne pregiudichi una buona adesione.
- ❖ Ripristinare parti degradate, mancanti o nidi di ghiaia e colmare eventuali dislivelli di planarità con la totale maturazione.
- ❖ Prima dell'applicazione inumidire le superfici assorbenti evitando di saturarli.

- ❖ Porre particolare attenzione ai raccordi tra superfici verticali e orizzontali e ai giunti strutturali
- ❖ In caso di giunti strutturali o di raccordi tra superfici orizzontali e verticali utilizzare EDMOBAND TPE 120 per angoli di supporti da rivestire con piastrelle come docce, bagni e cucine; in situazioni dove è necessaria una maggiore resistenza a cloro o a deformazioni, come per esempio piscine, solette di balconi a sbalzo, ampie luci di terrazzi e solai, utilizzare EDMOBAND BT 109, EDMOBAND BT 164, EDMOBAND BT 330.

Preparazione di EDMOLASTIC

Per preparare EDMOLASTIC si versa acqua in un recipiente pulito e si introduce lentamente EDMOLASTIC mentre si agita meccanicamente l'impasto.

In base all'applicazione da effettuare la quantità di acqua da utilizzare può essere variata (fare riferimento alla tabella), in modo da ottenere un impasto dalla consistenza desiderata che permetta la giusta aderenza alle superfici e la migliore lavorabilità.

Mescolare l'impasto per qualche minuto fino all'omogeneità, utilizzando un agitatore a basso numero di giri per evitare un eccessivo inglobamento di aria.

Modi d'uso

- ❖ Applicare EDMOLASTIC in modo uniforme in due mani e a spessori di circa 0,5 mm per mano; attendere circa 10 ora che la prima mano sia sufficientemente asciutta, verificando che il prodotto abbia una colorazione più scura ed opaca, prima di applicare la successiva mano in modo da incrociare la prima.
- ❖ Lo spessore finale delle due mani di EDMOLASTIC non deve mai essere inferiore a 1 mm in modo da creare un film consistente, elastico e continuo, facendo attenzione che non vi siano interruzioni dovute a imperfezioni del sottofondo.
- ❖ In situazioni d'uso, dove vi siano angoli, soprattutto tra muri e solai, è sempre consigliabile l'annegamento tra una mano e l'altra del tessuto EDMEC TNT100, il quale migliora sensibilmente nel tempo le naturali dilatazioni termiche e di assestamento dovute anche dalle frecce strutturali.
- ❖ In situazioni angolari ove sono previste normali dilatazioni di assestamento utilizzare sempre gli appositi nastri di rinforzo EDMOBAND PT 150 o EDMOBAND TPE 120, completamente annegati tra una mano e l'altra di prodotto.
- ❖ Proteggere la membrana di EDMOLASTIC da pioggia fino a completa essiccazione.

Modi d'uso con macchine intonacatrici

L'applicazione della malta mediante le macchine intonacatrici e fugatrici amplifica la resa al m² oltre ad una migliore omogeneità di impasto.

In caso si utilizzi EDMOLASTIC con macchine intonacatrici tipo o similari Pft G4/ Pft G5/ Maltech M5 e/o similari a polmone e vite, avviare l'intonacatrice aumentando il flussometro acqua ad alta portata (circa 400 l.h.), dopodiché avviare la ruota di carico materiale nella camera d'impasto e gradualmente abbassare l'acqua per l'ottenimento di una malta più soda possibile.

Tale procedura è consigliata soprattutto quando si utilizzano polmoni nuovi o al primo avviamento della macchina dopo soste.

In caso che la macchina rimanesse inutilizzata per più di 40 minuti è sempre consigliabile pulire la tubazione facendo uno svuotamento dello stesso, nei periodi estivi tali tempistiche diminuiscono anche notevolmente in base al grado di temperatura, è comunque sempre buona regola evitare esposizione al sole delle tubazioni oltre a non utilizzare tratte di tubo oltre i 15/20 ml.

Un eccessivo dosaggio d'acqua riduce notevolmente le caratteristiche meccaniche.

Modi d'uso con betoniera e/o trapani miscelatori a basso regime di giri

In caso si prepari EDMOLASTIC in betoniera o con trapani miscelatori a basso regime di giri è consigliabile versare preventivamente l'acqua pulita e poi il prodotto in polvere gradualmente al fine di ottenere impasti omogenei e privi di grumi, assicurandosi di staccare eventuali residui non impastati dalle pareti della betoniera e/o del contenitore d'impasto, nel dosaggio dell'acqua non superare i dosaggi consigliati, al fine di evitare notevoli ritiri e riduzioni meccaniche, inoltre non eccedere con i tempi di mescolamento del prodotto (di solito stimati in media a 3/5 minuti in betoniera e 1/2 minuti con trapano in bidoncino da 20 litri) previo entrambi i casi aver versato il totale del prodotto e la dose d'acqua.

Avvertenze e precauzioni d'uso

- ❖ Applicare EDMOLASTIC a temperature comprese tra +5°C e +35°C.

- ❖ Non preparare l'impasto a mano.
- ❖ Non aggiungere a EDMOLASTIC altre componenti estranee
- ❖ Non utilizzare su supporti saturi d'acqua
- ❖ Proteggere la posa da pioggia per le prime 24 ore
- ❖ Non applicare EDMOLASTIC in spessori maggiori di 2 mm per mano
- ❖ lo spessore finale di EDMOLASTIC non deve superare i 4 mm
- ❖ Non aggiungere quantità di acqua diverse da quelle consigliate.
- ❖ Il prodotto risulta impermeabilizzante solo dopo asciugatura completa a 7 giorni dalla stesura.
- ❖ Posare sempre l'armatura dopo la prima mano

Pulizia

La pulizia degli attrezzi e di eventuali residui di prodotto dalle superfici andrà effettuata con acqua su prodotto fresco. A indurimento avvenuto il prodotto potrà essere rimosso meccanicamente o con utilizzo di solventi.

<u>Descrizione</u>	<u>Dati rilevati a +23°C & 50% U.R.</u>	
<u>Massa volumica impasto</u>	1,45 Kg/dm ³ ±10%	
<u>Consistenza</u>	Polvere	
<u>Colore dell'impasto</u>	grigio	
<u>Confezione</u>	Sacco da 20 Kg	
<u>Resa a umido</u>	1,45 Kg/m ² per mm di spessore	
<u>Resa prodotto secco</u>	2 Kg/m ² per mm di spessore	
<u>Quantità di acqua per l'impasto</u>	23-25 litri per 100 kg di EDMOLASTIC	
<u>Temperatura di applicazione</u>	Da +5°C a +35°C	
<u>Tempo di attesa tra prima e seconda mano</u>	6 ore	
<u>Tempo di attesa per la posa del rivestimento</u>	24 ore	
<u>Asciugamento completo</u>	7 giorni	
<u>Adesione iniziale</u>	≥ 1,7 N/mm ²	EN 14891-A.6.2
<u>Adesione dopo immersione con acqua</u>	≥ 0,8 N/mm ²	EN 14891-A.6.3
<u>Adesione dopo azione del calore</u>	≥ 1,7 N/mm ²	EN 14891-A.6.5
<u>Adesione dopo cicli di gelo-disgelo</u>	≥ 0,8 N/mm ²	EN 14891-A.6.6
<u>Adesione dopo immersione in soluzione basica</u>	≥ 1,1 N/mm ²	EN 14891-A.6.9
<u>Adesione dopo immersione in acqua clorata</u>	≥ 0,7 N/mm ²	EN 14891-A.6.7
<u>Crack-bridging in condizioni standard</u>	≥ 0,75 mm	EN 14891-A.8.2
<u>Crack-bridging a bassa temperatura (-5°C)</u>	≥ 0,75 mm	EN 14891-A.8.3
<u>Impermeabilità all'acqua in pressione</u>	Nessuna penetrazione a minimo 2 mm di prodotto asciutto	EN 14891-A.7
<u>Impermeabilità espressa in permeabilità dell'acqua W</u>	W < 0,1 kg/m ² ·h ^{0,5}	EN 1602-3
<u>Permeabilità a vapore acqueo espresso in spessore d'aria equivalente S_d</u>	S _d < 3 ; Classe I	EN ISO 7783
<u>Permeabilità a CO₂ espresso come diffusione in spessore d'aria equivalente S_d</u>	S _d > 50 m	EN 1062-6
<u>Adesione al calcestruzzo per trazione diretta</u>	≥ 1,0 MPa	EN 1542
<u>Compatibilità termica dopo cicli gelo-disgelo con Sali disgelanti (50 cicli) dopo cicli temporaleschi (10 cicli)</u>	≥ 0,8 MPa	EN 13687-1 EN 13687-2
<u>Crack-bridging statico a +23°C dopo condizionamento per 7</u>	Classe A4(+23°C) (> 1,25 mm)	EN 1062-7

giorni a +70°C		
Reazione al fuoco	B s1 d0	EN 13501-1
<p><i>Le informazioni contenute in questa scheda sono il risultato delle conoscenze e test disponibili alla data di pubblicazione. D.M. SRLS UNIPERSONALE non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose derivanti da un uso improprio di tali informazioni e si riserva il diritto di modificare i dati senza preavviso.</i></p>		

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.
Via Scala n°628/D
41038 San Felice s/P (MO)
Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365
info@edmec.it